

## **Torre del Lago: ultima prova dello Zonale dell'Alto Tirreno**

Sabato 21 ottobre, ultima regata zonale del Campionato Alto Tirreno.

A pari punteggio sono Cusin, e i Leoni padre e figlio.

Sette audaci regatanti si lanciano in acqua nonostante il diluvio perché il vento sale per attestarsi intorno ai 13 nodi da s/e. Saranno due bellissime prove...quando altrove non si regatava per assenza di vento.

**1° prova.** Mireno Leoni alla boa di partenza aggancia con il boma Italo Bertacca e per lo più Simone Mancini a bordo del suo finn lo copre inconsapevolmente. Nonostante cò Italo girerà per primo la boa di bolina, tallonato da Cusin. Fabrizio imposta un ottima seconda bolina, prende il comando e controlla fino all'arrivo. Bravissimo Luca Toncelli al terzo posto e stavolta senza problemi. Seguono i pesi leggeri Nicola Leoni, Mireno visibilmente dispiaciuto per l'accaduto e al sesto posto Mimmo Spanò a bordo di Artemisia (un Patrone classico del 1964!). Ridi resta vittima di comprensibili problemi all'attrezzatura.

**2° prova.** Bertacca gira tutte le boe davanti a Cusin, seguito spavalamente da Spanò, ahimè riassorbito lentamente dal resto della flotta. Si riconferma la stessa classifica della prova precedente tranne per le due posizioni di testa, questa volta invertite.

Italo Bertacca, a pari punti con Cusin, vince meritatamente la sua seconda regata dinghy, confermando quanto già visto alla nazionale di Rapallo (10 e 11 i suoi migliori parziali su 42 barche). D'altra parte Italo è uno dei finnisti più bravi non solo nella sua zona. Cusin vince per il terzo anno consecutivo la classifica Alto Tirreno, ma già "trema" per il prossimo. Ridi è ancora sfortunatissimo, mentre Silvia Testa e Fabrizio Rovai, data la sventolata sotto gli occhi increduli di Daniele che ripeteva "Voi siete matti!", preferiscono non rischiare.

Mimmò Spanò vince il titolo zonale dei dinghy classici; una favola vederlo navigare per gli amici dinghisti e soprattutto per il suo un compiaciuto armatore.

Leoni Mireno vince il titolo master. Complimenti Mireno che hai aperto la nostra vita al dinghy 12'.

Altro 4 dinghy rimangono sul piazzale: un vero peccato perché saremmo potuti essere una dozzina. Gli amici finnisti chiedono a gran voce una barca in prestito, ma non tutti possono essere accontentati. Ci adopereremo, come già loro fanno da tempo, nell'assegnare le barche che rimangono in secco.

Appuntamento per il 4 e il 5 novembre per il secondo modulo di alta formazione e al 17 e 18, stesso mese, quando inizierà il corso di iniziazione al dinghy i cui docenti saranno il portofinese Paolo Viacava (pluricampione italiano) e il Grande Giorgio Pizzarello.